



COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

ORDINANZA DEL SINDACO

ORDINANZA SINDACO / 23
Del 16/06/2020

OGGETTO:

DIVIETO DI PREPARAZIONE E VENDITA PER IL CONSUMO UMANO DI PRODOTTI ALIMENTARI A RISCHIO – QUALI QUELLI CONTENENTI UOVA FRESCHE NONCHE' INSACCATI FRESCHI A BASE DI CARNE DI SUINO E MISTE SUINO-POLLAME NON SOTTOPOSTI PRIMA DEL CONSUMO A TRATTAMENTO TERMICO DI COTTURA, NEGLI ESERCIZI PUBBLICI (COMPRESI I LOCALI DI RISTORAZIONE PUBBLICA, GLI ESERCIZI ALBERGHIERI E TUTTI GLI ESERCIZI DI OSPITALITA'), NONCHE' NELLE MENSE COLLETTIVE CHE SERVONO UN'UTENZA NON PARTICOLARMENTE SUSCETTIBILE MA COMUNQUE

IL SINDACO
SPINELLI DOMENICA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Coriano
Provincia di Rimini

SINDACO

Piazza Mazzini, 15 – 47853 CORIANO (RIMINI)
www.comune.coriano.rn.it
Tel. 0541/659811 (centralino)
Tel. 0541/659823 (staff del Sindaco)
e-mail: staff.sindaco@comune.coriano.rn.it
PEC : comune.coriano@legalmail.it

OGGETTO: DIVIETO DI PREPARAZIONE E VENDITA PER IL CONSUMO UMANO DI PRODOTTI ALIMENTARI A RISCHIO – QUALI QUELLI CONTENENTI UOVA FRESCHE NONCHE' INSACCATI FRESCI A BASE DI CARNE DI SUINO E MISTE SUINO-POLLAME NON SOTTOPOSTI PRIMA DEL CONSUMO A TRATTAMENTO TERMICO DI COTTURA, NEGLI ESERCIZI PUBBLICI (COMPRESI I LOCALI DI RISTORAZIONE PUBBLICA, GLI ESERCIZI ALBERGHIERI E TUTTI GLI ESERCIZI DI OSPITALITA'), NONCHE' NELLE MENSE COLLETTIVE CHE SERVONO UN'UTENZA NON PARTICOLARMENTE SUSCETTIBILE MA COMUNQUE ESPOSTA AL RISCHIO DI TOSSINFEZIONE ALIMENTARE SOPRATTUTTO NELLA STAGIONE ESTIVA, DALLA DATA ODIERNA AL 30/09/2020.

IL SINDACO

CONSIDERATO:

- che gli alimenti contenenti uova crude sono individuati come veicolo responsabile di episodi di tossinfezione alimentare da Salmonella;
- che, oltre alle uova, le indagini epidemiologiche svolte in focolai di malattie trasmesse da alimenti individuano sempre più spesso come veicolo di tossinfezione alimentare da Salmonella insaccati freschi a base di carne suina, pronti per il consumo;
- che alcune categorie di soggetti (quali: bambini di età inferiore ai 3 anni, anziani, immunodepressi) sono particolarmente vulnerabili a tali infezioni, potendone sviluppare le più gravi complicanze, ma che la problematica riguarda in generale tutta la popolazione;

VERIFICATO che nel corso degli anni durante i quali è stata adottata l'ordinanza di divieto di somministrazione di alimenti contenenti uova crude (non sottoposti, prima del consumo, a trattamento termico di cottura) si è assistito ad una progressiva riduzione del numero di episodi di tossinfezione alimentare riconducibili al consumo di alimenti presso esercizi di ristorazione pubblica e collettiva;

CONSIDERATO l'incremento del numero e dell'attività lavorativa degli esercizi di ristorazione pubblica e degli esercizi alberghieri e di ospitalità durante l'intero periodo estivo nel territorio comunale;

RILEVATO che il rischio di tossinfezione alimentare è maggiore nella stagione estiva per tutta la popolazione;

DATO ATTO della facoltà attribuita con l'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 91 del 28/05/2019 ai Sindaci, nella loro qualità di Autorità Sanitaria Locale, di *"divieto di somministrazione, nelle strutture ospitanti categorie a rischio, di prodotti alimentari contenenti uova crude ed insaccati freschi a base di carne suina ed avicola non sottoposti, prima del consumo, a trattamento di cottura"*;

PRESO ATTO della proposta del Direttore dell'U.O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione di Rimini del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda AUSL della Romagna;

VISTI:

- l'art. 32 della legge 833/1978;
- l'art. 50 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- l'art. 38 della legge 142/1990;
- l'art. 5 della legge regionale 14/1994;

ORDINA

Dalla data odierna e fino a tutto il 30/09/2020 è vietato somministrare prodotti alimentari contenenti uova crude e insaccati freschi a base di carne di suino e miste suino-pollame e non sottoposti, prima del consumo, a trattamento termico di cottura, fatto salvo l'utilizzo di ovoprodotti ottenuti con trattamenti tecnici tali da garantire l'assenza di salmonelle, negli esercizi pubblici (compresi i locali di ristorazione pubblica, gli esercizi alberghieri e tutti gli esercizi di ospitalità), nonché nelle mense collettive che servono un'utenza non particolarmente suscettibile ma comunque esposta al rischio di tossinfezione alimentare soprattutto nella stagione estiva.

AVVERTE

che avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, potrà proporre ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. Emilia Romagna nei termini e nei modi di cui all'art. 21 della Legge 1034 del 6/12/71 ovvero entro 120 (centoventi) giorni al Presidente della Repubblica nei modi previsti dall'art. 8 e D.P.R. 24/11/71 n.1199, (si rammenta che i ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica sono soggetti al pagamento del contributo unificato ai sensi della L. 228/2012), e che agli effetti della Legge n. 241/90, gli atti relativi al procedimento sono depositati e consultabili presso l'Ufficio indicato nell'intestazione

DISPONE

1. che le violazioni alla presente ordinanza saranno perseguite ai sensi dell'art. 650 C.P.;
2. che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Coriano;
3. che sia pubblicizzata tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Coriano; (www.comune.coriano.rm.it);
4. sia trasmessa per conoscenza e/o per quanto di competenza:
 - alla Prefettura
 - alla Questura,
 - al Comando Provinciale dei Carabinieri,
 - al Comando N.A.S. di Bologna,
 - al Comando Provinciale G.D.F.,
 - al Comando di Polizia Municipale,
 - al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl della Romagna
 - ai Carabinieri di Coriano
 - alle Associazioni delle categorie interessate

IL SINDACO
Domenica Spinelli